

## Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo 2016

Il Collegio dei revisori dei conti, istituito con determina di presidenza della Camera di Commercio di Milano n. 1076 del 13/12/2016, ratificata dalla Giunta con delibera n.226 del 19/12/2016 e costituito nella nuova composizione dalla Dott.ssa Gabriella De Stradis, Presidente, dott.ssa Nicoletta Sciannameo e dott. Antonio De Francesco, componenti effettivi, ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Azienda speciale Promos della Camera di Commercio di Milano relativo all'anno 2016, come redatto dagli Amministratori, secondo quanto previsto dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che, messo a confronto con il bilancio dell'esercizio precedente, si sintetizza nella seguente esposizione:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Attivo Immobilizzato	8.506	15.585	-45
Attivo Circolante	4.006.244	5.363.770	-25
Ratei e Risconti attivi	30.105	7.019	329
<b>TOTALE</b>	<b>4.044.855</b>	<b>5.386.374</b>	<b>-25</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Patrimonio netto	6.878	0	
Trattamento di fine rapporto	588.725	709.414	-17
Debiti di funzionamento	2.556.030	3.410.369	-25
Fondi per rischi ed oneri	633.108	1.011.769	-37
Ratei e risconti passivi	260.113	254.821	2
<b>TOTALE</b>	<b>4.044.855</b>	<b>5.386.374</b>	<b>-25</b>

## **CONTO ECONOMICO**

<b>RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>%</b>
Servizi e attività promozionali	7.315.215	10.074.568	-27
Contributo di gestione C.C.I.A.A.	3.170.174	3.478.812	-9
Proventi straordinari	244.745	174.566	40
Altri ricavi e proventi	373.094	474.899	-21
<b>TOTALE</b>	<b>11.103.228</b>	<b>14.202.845</b>	<b>-22</b>

COSTI ED ONERI	2016	2015	%
Costi del personale	4.900.717	5.303.670	-8
Funzionamento e organi istituzionali	1.163.229	1.428.041	-18
Ammortamenti e accantonamenti	257.079	234.510	10
Costi istituzionali	4.775.324	7.236.625	-34
<b>TOTALE</b>	<b>11.096.350</b>	<b>14.202.845</b>	<b>-22</b>

Si osserva che la voce altri ricavi e proventi comprende i proventi finanziari per un importo pari a € 15.499,90 (-29% rispetto all'esercizio precedente).

Si osserva, inoltre, che la voce funzionamento e organi istituzionali comprende anche oneri finanziari per € 7.813,72 (-37% rispetto al precedente esercizio) ed oneri straordinari per € 21.626,37 (+23% rispetto al precedente esercizio).

Al 31 dicembre 2016 l'Azienda rileva un AVANZO D'ESERCIZIO pari a Euro 6.878,10.

Preliminarmente si dà atto della verifica di cassa alla data di redazione del bilancio consuntivo, il cui servizio è stato affidato all'Istituto Banca Popolare di Sondrio, a seguito di apposita gara (data inizio convenzione: 01/10/2014).

#### CONSISTENZA NUMERARIO

Secondo il giornale di cassa, dopo l'emissione di n. 309- reversali e di n.1404- mandati, riguardo all'esercizio in esame, la verifica si sostanzia nelle seguenti risultanze del conto corrente in euro:

FONDO CASSA INIZIALE all'1/1/2016	€	353.799,95
RISCOSSIONI	€	12.962.049,16
PAGAMENTI	€	12.941.369,31
FONDO CASSA FINALE al 31/12/2016	€	374.479,80

Il saldo di cassa sopra riportato concorda con la comunicazione inviata dal Tesoriere al 31/12/2016 e protocollata al n. 467 del 25/1/2017, per un totale di € 374.479,80 riferita alla giacenza in euro, ante regolazione competenze e spettanze.

La differenza rispetto allo stesso dato riportato in consuntivo di € 375.509,98 è rappresentata dal successivo accredito per interessi netti e competenze di fine anno, non recepiti nell'estratto conto, per € -1.030,18.

## ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Sul punto si precisa che la bozza del bilancio consuntivo e della relativa documentazione accompagnatoria, prevista ai sensi di Legge e di Statuto, è stata anticipata al Collegio via e-mail in data 13/3/2017 a cura del responsabile Servizio contabilità e bilancio.

In via preliminare, si evidenzia che le previsioni aggiornate, approvate dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 7 del 28/11/2016, esponevano le seguenti risultanze finanziarie:

	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO AGG.TO 2016	Delta %
COSTI ISTITUZIONALI	4.775.324,30	5.008.369	-4,6%
COSTI DI STRUTTURA	6.291.585,47	6.306.091	-0,2%
RICAVI ORDINARI	10.842.982,97	11.314.459	-4,2%

Si osserva che i ricavi ordinari rilevano al 31 dicembre 2016 un contributo di gestione corrisposto dalla Camera di Commercio un importo pari a € 3.170.174 (€ 3.478.812 al 31 dicembre 2015).

Il rispetto delle scadenze - in relazione agli adempimenti previdenziali, erariali e fiscali - e la corretta tenuta dei registri contabili sono stati regolarmente verificati nel corso delle verifiche periodiche che il Collegio ha svolto a partire dalla data di insediamento.

### STATO PATRIMONIALE

#### Attività

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, richiamata con lettera circolare del 15/2/2010, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposte in bilancio al netto del contributo in conto impianti erogato dalla Camera di commercio per la copertura dei relativi costi d'acquisto. Il valore netto esposto in bilancio è pari ad € 8.506,15 (con un decremento di 45,43% rispetto all'esercizio precedente).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 3.652,14 (il decremento è pari ad € 5.572,19 corrispondente a circa il 60,40%, rappresentato interamente dagli ammortamenti di periodo).

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo netto di € 4.854,01 e fanno registrare un decremento rispetto all'anno precedente di € 1.506,87, pari al 23,68%, rappresentato interamente dagli ammortamenti di periodo. Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

Le disponibilità liquide corrispondenti ad € 379.426,19 (+ 6% rispetto al precedente esercizio) sono rappresentate principalmente dalla disponibilità esistente sul c/c bancario acceso per la gestione ordinaria presso l'istituto di credito Banca Popolare di Sondrio.

Il saldo creditorio dei c/c bancari di cui sopra trova rispondenza nelle risultanze di fine anno e tiene conto delle competenze maturate alla data del 31/12/2016.

I crediti fiscali e previdenziali pari a € 427.835,68 (-34% rispetto al precedente esercizio) si riferiscono, principalmente, alla ritenuta subita sul contributo di gestione erogato dalla CCIAA di Milano (€ 119.562,80), al credito IVA 2016 (€ 9.288,00), agli acconti IRAP versati nell'esercizio in esame (26.036,00), al credito per istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP anni 2007 - 2011 presentata nel 2013 il cui importo da incassare è pari a € 222.846,00 e infine al credito verso la tesoreria INPS pari a € 38.698,12.

I crediti verso clienti per complessivi € 673.511,53 (-78% rispetto al precedente esercizio) sono rappresentati dalle fatture già emesse nell'esercizio; risultano iscritti all'attivo al valore nominale di €1.110.871,54 e sono esposti al netto di un fondo rischi su crediti di € 427.360,01.

Nel corso dell'esercizio si è registrato un utilizzo del Fondo svalutazione crediti per € 52.851,37.

Sono state verificate, per le partite creditorie oggetto di insolvenza, le diverse attività legali ed extra giudiziarie poste in atto dall'amministrazione ai fini di un loro recupero che in molti casi non ha dato esito positivo. E' appena il caso di sottolineare che l'indirizzo giurisprudenziale in merito alla questione ritiene che il recupero dei crediti insolventi deve essere perseguito in coerenza con i criteri di opportunità ed efficienza economica, valutando i rischi di un mancato recupero ed i conseguenti costi superiori al credito da recuperare.

A tale principio, codificato anche nell'art.30 del regolamento di contabilità dell'Azienda, si è ispirata l'amministrazione che ha rilevato lo stralcio dei crediti in argomento attraverso l'utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti.

Sono inoltre esposti crediti diversi per € 10.634,53 (-6% rispetto al precedente esercizio) e fatture/note di credito da emettere per servizi relativi all'anno 2016 per € 367.889,78 (-8% rispetto al precedente esercizio).

I crediti verso la CCIAA, complessivamente di € 435.018,29 (+11% rispetto al precedente esercizio), sono relativi per € 221.050,10 al rimborso per il personale dipendente che opera

presso l'ente camerale, per € 32.864,19 al rimborso di progetti e per € 181.104,00 alla quota per contributo di gestione.

I risconti attivi ammontano a € 30.104,54 (+329% rispetto al precedente esercizio) e sono stati determinati in ossequio al principio della competenza economica e corrispondente al sostenimento delle spese anticipate negli esercizi precedenti le cui utilità saranno usufruite nell'esercizio corrente.

### **Passività**

Il Patrimonio netto è pari ad € 6.878,10, importo pari all'avanzo di esercizio 2016.

Il fondo TFR è pari a € 588.725,35 (-17% rispetto al precedente esercizio) ed è stato iscritto al passivo nel rispetto delle norme vigenti, con riferimento ai dipendenti in forza al 31.12.2016. L'importo di detto fondo è diminuito rispetto al valore dello stesso al 31.12.2015 in considerazione della cessazione del rapporto di lavoro di 9 dipendenti.

I debiti di funzionamento, complessivamente di € 2.556.030,46 (-25% rispetto al precedente esercizio), sono così ripartiti:

- Debiti tributari e previdenziali ammontano a € 379.801,70 (-28% rispetto al precedente esercizio), di cui € 150.601,74 relative a ritenute fiscali competenza dicembre 2016, € 219.731,87 per contributi previdenziali ed assistenziali oltre a Fondi Pensione, € 9.468,09 relativi al carico fiscale IRPEF rivalutazione TFR e IRAP stimato per l'esercizio di riferimento.
- Debiti verso la Camera di Commercio ammontano a € 252.887,65 (-0,04% rispetto al precedente esercizio) e si riferiscono alle ritenute sul contributo erogato nel 2016, al rimborso degli oneri connessi agli spazi occupati dall'Azienda nonché a spese per utenze, pulizie, spese postali, telefoniche e presidio medico.
- Debiti verso fornitori pari a € 349.290,74 (-60% rispetto al precedente esercizio) riguardano le posizioni di debito dell'Azienda nei confronti di terzi per prestazioni di competenza dell'esercizio 2016, nella considerazione che ai sensi della normativa vigente (decreto legislativo 192/2012) il pagamento dei fornitori avviene a 30 gg dalla data di ricevimento delle fatture. A questi si aggiungono Debiti per fatture e note credito da ricevere pari a € 611.347,29 (-10% rispetto al precedente esercizio).
- Debiti verso gli organismi camerali per € 267.081,12 (-3% rispetto al precedente esercizio); fanno principalmente riferimento a riaddebiti ricevuti per staff accentrati e servizi informativi da parte di aziende speciali (Formaper e Innov-Hub), di controllate dalla CCIA di Milano (Parcam srl) e di società in house della CCIA di Milano (Digicamere scarl).
- Debiti verso i dipendenti per € 163.919,44 (-51% rispetto al precedente esercizio); sono relativi alle ferie maturate e non godute, rimborsi spese di viaggio del mese di dicembre, liquidate nel 2017. Lo scostamento rilevante rispetto al precedente esercizio è da

imputare all'azzeramento del premio nel 2016 per il mancato rispetto della condizione di accesso al sistema premiante e cioè il rispetto del Contributo di Gestione come quantificato nel bilancio previsionale oltre che al processo di ristrutturazione e riorganizzazione posto in essere dall'Azienda speciale che nel 2016 ha, tra le altre, comportato la cessazione del rapporto di lavoro di 9 dipendenti.

- Debiti diversi pari a € 102.209,81 (+1% rispetto al precedente esercizio); sono relativi a rimborsi dovuti a clienti per importi erroneamente pagati.

La posta clienti c/anticipi per € 420.039,61 (+21% rispetto al precedente esercizio) si riferisce a iniziative che vedranno la realizzazione nell'esercizio 2017.

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti per € 633.107,96 (-37% rispetto al precedente esercizio). Gli utilizzi di periodo sono relativi alla gestione del processo di riorganizzazione e ristrutturazione e fanno principalmente riferimento: a utilizzi per indennità di buona uscita/TFR delle risorse umane degli uffici di rappresentanza del Marocco, della Russia e degli Emirati Arabi, chiusi con decorrenza 31.12.2016; a utilizzi per erogazione incentivi per risoluzione rapporto di lavoro di taluni dipendenti della sede e per spese legali collegate; utilizzi per spese conseguenti la chiusura dell'ufficio di rappresentanza in Cina.

Si è inoltre provveduto ad incrementare i fondi con un accantonamento di periodo pari a € 230.000,00 inerente al processo di ristrutturazione e riorganizzazione in atto.

I ratei e i risconti passivi sono quantificati rispettivamente per € 135.985,71 (-13% rispetto al precedente esercizio) riferiti alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità maturata nell'esercizio di riferimento e per € 124.127,61 (+27% rispetto al precedente esercizio) riferiti alle quote di ricavi conseguiti nell'esercizio precedente e di competenza dell'esercizio successivo per il Servizio di Assistenza Specialistica (SAS).

## CONTO ECONOMICO

I ricavi e proventi complessivi ammontano a € 10.842.982,47 ed evidenziano un decremento del 23% rispetto al 2015 che si accompagna ad un decremento del contributo camerale del 9%.

Con riferimento all'attività istituzionale, si rileva un decremento dei ricavi del 28% rispetto all'anno precedente e ad una riduzione dei costi istituzionali del 34%. Dal lato dei costi di struttura si registrano dei costi del personale ridotti dell'8%, delle spese di funzionamento ridotte del 19% e un incremento del capitolo ammortamenti e accantonamenti del 10%.

Il confronto con i valori registrati al precedente esercizio è chiarito nel dettaglio nella Nota integrativa presentata dall'Azienda speciale. Da tale raffronto si rivela che la riduzione dei proventi da servizi è più che compensata da una corrispondente riduzione dei costi istituzionali.

Gli Amministratori evidenziano che nel corso dell'esercizio si è rilevata l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi economici stabiliti nel preventivo e pertanto hanno deliberato di avviare, nel corso dell'esercizio, un processo di ristrutturazione e riorganizzazione finalizzato a migliorare ed ottimizzare la struttura dei costi adeguandola alla riduzione del volume di affari.

Questo processo giustifica la riduzione dei costi del personale e l'avvio di procedure di liquidazione di Uffici di rappresentanza esteri.

Nello specifico, i minori costi del personale (-8% rispetto al precedente esercizio) sono strettamente collegati a tale processo che ha portato alla risoluzione del rapporto di lavoro di n. 9 risorse a tempo indeterminato, di cui 1 Dirigente, 3 Quadri e 5 dipendenti. I costi sostenuti per la risoluzione concordata (per n.4 risorse) sono stati gestiti in parte attraverso l'utilizzo del fondo rischi ed in parte rilevando la differenza nella voce "altre spese del costo del personale". Inoltre si osserva che il premio di risultato inizialmente previsto in € 200.000,00 oltre a contributi, è stato azzerato per il mancato raggiungimento della condizione di accesso al premio stesso.

Le spese per "prestazioni di servizio" sono diminuite, rispetto al 2015, a seguito di un contenimento generale su gran parte delle poste che compongono la voce ma con particolare riferimento ai costi sostenuti per i contratti interinali, ai servizi informatici e spese per buoni pasto connesse alla riduzione del personale.

In merito alla macro-voce "godimento beni di terzi", si rileva un incremento dovuto principalmente alla riduzione dei costi per noleggi.

Gli oneri diversi di gestione sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato, in relazione all'utilizzo dei fondi rischi avvenuti nell'esercizio 2016.

Dai dati sopra esposti emerge un risultato di gestione positivo pari a € 6.878,10 corrispondente al valore del patrimonio netto.

Rispetto al preventivo, il consuntivo 2016 rileva uno scostamento negativo riguardo ai ricavi, una riduzione dei costi (sia di struttura che istituzionali) ed un incremento del contributo camerale rispetto alle previsioni.

Il Collegio evidenzia che l' Azienda Speciale iscrive proventi e oneri straordinari per complessivi Euro 223.118,74 (+42% rispetto al precedente esercizio), in aderenza al dettato normativo, disciplinato dall'art. 73, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che ne consente l'iscrizione. Tra i componenti positivi di reddito si evidenziano proventi straordinari per complessivi € 244.785,09 contabilizzati a seguito della cancellazione dal bilancio di: un importo per minore IRAP per € 38.964,00; dell'importo di € 12.960,54 per premio e contributi INPS liquidati in misura minore rispetto allo stanziamento di bilancio; della somma di € 22.227,76 per il rimborso del deposito dell'ufficio del Desk Cina; di quote di poste contabili positive diverse iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti per l'importo

complessivo di € 170.592,79. Il Collegio riscontra che, escludendo la predetta posta contabile straordinaria, il risultato della “gestione caratteristica” sarebbe stato di segno negativo.

Il Collegio, valutando positivamente l’impegno posto in essere dall’Azienda per razionalizzare ed adattare al meglio la propria organizzazione ai cambiamenti del contesto, rileva che, in ottica maggiormente prudentiale, sarebbe opportuno procedere alla rilevazione di un ulteriore accantonamento al Fondo rischi ed oneri, finalizzato alla copertura di eventuali spese impreviste e perdite future. Tale valutazione si fonda anche sulla considerazione della prospettica creazione della Camera Metropolitana che una volta finalizzata, comporterà una revisione delle strutture organiche interessate e dei contributi diretti all’Azienda speciale.

Il Collegio osserva che nel corso dell’esercizio il CdA ha deliberato la realizzazione di un’operazione straordinaria di cessione del ramo di Promos “Gestione Spazi Congressuali” a Parcam srl, i cui effetti avranno manifestazione a partire dallo 01/04/2017.

Per quanto sopra il Collegio raccomanda che l’azienda continui anche per l’esercizio 2017 ad operare nel segno di un maggior contenimento delle spese ed una più efficace razionalizzazione dei costi al fine di garantire il perdurare di un costante equilibrio economico-finanziario.

## CONCLUSIONI

Il Collegio, tenuto conto che:

- 1) Nell’esercizio 2016 il Collegio dei revisori allora vigente ha effettuato le rituali verifiche contabili e amministrative senza formulare rilievi ed osservazioni sull’attività di gestione;
- 2) sono stati verificati, sempre a cura del Collegio precedente, gli esatti e puntuali adempimenti fiscali e previdenziali da parte dell’Azienda;
- 3) è stata verificata da questo Collegio la regolarità negli adempimenti di fine esercizio di cui sopra;
- 4) è stata accertata la regolarità formale del bilancio, in conformità al regolamento di contabilità adottato dall’Azienda.

Nell’attestare quanto previsto dall’art.30 comma 3 del Regolamento ritiene, fatte salve le osservazioni e le raccomandazioni sopra riportate, che il Bilancio 2016 possa avere ulteriore corso ai fini dell’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

28 marzo 2017

*Gabriella De Stradis*

*Nicoletta Sciannameo*

*Antonio De Francesco*